



# REGOLAMENTO USCITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

**Istituto Comprensivo Don Lorenzo Milani  
Colonna Monte Porzio Catone  
Delibera n. 55 del Consiglio d'Istituto  
del 20/11/2018**



Scuole di Colonna e di Monte Porzio Catone

Dirigente Scolastica: Fabiola Tota

# REGOLAMENTO USCITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

---

## Istituto Comprensivo Don Lorenzo Milani Colonna Monte Porzio Catone Delibera n. 55 del Consiglio d'Istituto del 20/11/2018

### PREMESSA

Le disposizioni vigenti in materia sono contenute nella Circolare Ministeriale n. 291 /1992, nell'OM 132/1990, nella Circolare Ministeriale n. 623/1996, nel Decreto Legislativo n. 111/1995, nel D.P.R. 275/1999 e nella L. 107/2025. Le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione fanno parte integrante della programmazione educativa e didattica in quanto costituiscono attività di ampliamento dell'offerta formativa e iniziative integrative del percorso didattico, funzionali agli obiettivi educativi, cognitivi, culturali, didattici e metodologici presenti nel PTOF.

Al fine di una realizzazione funzionale delle uscite didattiche e dei viaggi di Istruzione è necessaria una progettazione didattica-organizzativa responsabile e attenta, in sinergia tra docenti, assistenti educativi e personale amministrativo, nonché di una valutazione a consuntivo.

### ART. 1 FINALITÀ

1. Le uscite didattiche/visite guidate, i viaggi di istruzione, le giornate dedicate alle attività sportive e tutte le iniziative che prevedono spostamenti organizzati delle scolaresche costituiscono attività complementari a quelle istituzionali di istruzione e formazione della scuola e integrano la normale attività scolastica con la formazione generale della personalità degli alunni. Lo scopo delle Visite guidate e dei Viaggi di istruzione è quello di potenziare ed integrare le conoscenze in modo diverso da come avviene all'interno dell'aula scolastica, favorendo la socializzazione e lo sviluppo di competenze non formali, pertanto i giorni di uscita sono riconosciuti come giorni di scuola a tutti gli effetti.
2. Tutte le uscite devono essere coerenti con gli obiettivi educativi e didattici del corso di studi e devono essere capaci di suscitare l'interesse e la motivazione delle alunne e degli alunni.
3. Il programma dell'uscita didattica o del viaggio deve prevedere un equilibrato rapporto fra i tempi di percorrenza e quelli di soggiorno, privilegiando le esperienze in cui la percentuale di tempo dedicato al trasporto non è prevalente rispetto al tempo dedicato alla visita dei luoghi, fatta eccezione per i viaggi che si configurino, per loro natura, itineranti.

## **ART. 2 NUMERO MASSIMO E DESTINAZIONE DELLE USCITE DIDATTICHE E DEI VIAGGI DI ISTRUZIONE**

Nell'arco dell'anno scolastico il numero massimo di uscite didattiche di un giorno e viaggi di istruzione è differenziato per i tre ordini di Scuola:

- n° 2 giorni interi per gli alunni frequentanti la Scuola dell'Infanzia;
- n° 4 giorni interi per gli alunni frequentanti la Scuola Primaria;
- n° 4 giorni interi per gli alunni frequentanti la Scuola Secondaria di Primo Grado;
- n. 1 viaggio di istruzione per le classi della Scuola Primaria;
- n. 1 viaggio di istruzione per le classi della Scuola Secondaria di I Grado.

Il numero massimo delle uscite di un giorno è derogabile solo per eventi eccezionali, quali la partecipazione a concorsi e/o a manifestazioni organizzate dopo la delibera annuale del PTOF.

Per gli alunni della Scuola dell'Infanzia possono essere previste destinazioni entro la Regione Lazio, senza pernottamento.

Per gli alunni della Scuola Primaria possono essere previste destinazioni all'interno del territorio nazionale e in paesi europei solo se previsti dai progetti Erasmus o altri progetti deliberati nel PTOF.

Per gli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado possono essere previste destinazioni sia nel territorio nazionale che in Paesi europei.

## **ART. 3 ORGANI COMPETENTI**

Gli organi competenti nella progettazione delle uscite didattiche e dei viaggi di istruzione operano in sinergia:

1. i consigli di intersezione, interclasse e di classe sulla base dei criteri generali elaborati dal Collegio dei docenti, esaminano annualmente le proposte di uscite didattiche/visite guidate e viaggi di Istruzione formulate dai docenti che illustrano gli obiettivi didattici e culturali dell'iniziativa e indicano con precisione su apposita scheda:
  - l'itinerario e le mete;
  - le date previste per l'effettuazione;
  - il numero degli allievi;
  - il mezzo di trasporto richiesto;
  - i docenti accompagnatori, fra i quali dovranno essere individuati il docente referente e un docente supplente in caso di assenza del titolare;
2. il collegio docenti esamina annualmente la programmazione generale delle iniziative (aspetti culturali, metodologici, didattici) presentate dai consigli di intersezione, di interclasse, di classe o da singoli docenti e ne verifica la coerenza con il PTOF. Approva il "Piano delle Uscite" all'interno del PTOF, deliberato entro il mese di ottobre dell'anno scolastico di riferimento;
3. il consiglio d'istituto approva il PTOF, elaborato e deliberato dal Collegio docenti, verifica la coerenza del Piano delle uscite didattiche/visite guidate e viaggi di istruzione con i criteri organizzativi stabiliti dal presente regolamento.

4. Ufficio di segreteria: richiede alle agenzie, selezionate per l'effettuazione delle "uscite", la documentazione prevista dalla normativa vigente da acquisire agli atti; prenota il mezzo di trasporto; consegna la modulistica prevista al docente referente responsabile della "uscita" (autorizzazione, nomina coordinatore, elenchi alunni, elenco docenti, richieste libero ingresso, quota prevista per ogni alunno,); predispone richiesta ai VV.UU. del controllo dello stato del mezzo; predispone alla firma della Dirigente Scolastica l'autorizzazione all'effettuazione del viaggio d'istruzione completa della richiesta dei docenti e del programma.

#### **ART. 4 ORGANIZZAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE INIZIATIVE**

Il Consiglio d'Istituto stabilisce i seguenti criteri generali e organizzativi per l'attuazione delle varie iniziative:

##### **1. COSTI ED ONERI:**

Dal momento che visite guidate e viaggi di istruzione fanno parte della programmazione didattica ed educativa, sarà cura della scuola proporre iniziative alle quali, sia per motivi economici che per altri motivi, possano partecipare tutti gli allievi della classe, contenendo in particolare le spese entro limiti ragionevoli per non gravare sul bilancio delle famiglie.

2. AGENZIE: Per l'organizzazione delle visite guidate l'Istituto si avvarrà di agenzie seguendo la normativa vigente.

##### **3. PARTECIPAZIONE DEGLI STUDENTI:**

E' auspicabile la partecipazione dell'intera classe ad ogni uscita didattica o viaggio di istruzione. Il limite minimo di partecipazione di ogni classe è stabilito nel 75% degli studenti frequentanti. Gli studenti che per gravi e comprovati motivi, appurati e sanzionati dal Dirigente Scolastico e dal consiglio di classe non partecipano all'uscita, possono essere obbligati a frequentare regolarmente le lezioni nelle classi che non partecipano alle uscite.

##### **4. PERIODO E TEMPI DI EFFETTUAZIONE**

a. Viaggi e visite possono svolgersi durante tutto l'anno scolastico ad eccezione dei quindici giorni che precedono la fine delle lezioni; inoltre non possono effettuarsi nei periodi di sospensione delle lezioni, stabilite dal calendario scolastico o per eventi eccezionali.

#### **ART. 5 DESIGNAZIONE DOCENTI ACCOMPAGNATORI**

1. Gli accompagnatori sono individuati dalla Dirigente fra i docenti disponibili appartenenti alla classe che effettua il viaggio o, comunque, fra i gli insegnanti che hanno diretta conoscenza della classe. I docenti accompagnatori non potranno dichiarare la propria successiva indisponibilità, se non in caso di gravi e comprovati motivi. La Dirigente scolastica procederà alle designazioni secondo i seguenti criteri:

a. n° 1 docente accompagnatore ogni 15 studenti, con un minimo di 2 docenti per gruppo in caso di uscite fuori dal territorio comunale.

b. È opportuno che gli alunni diversamente abili siano accompagnati dall'insegnante di sostegno; nel caso in cui tale docente non sia disponibile, esso dovrà essere sostituito con un altro insegnante della classe.

c. Eventuali deroghe in merito al numero degli accompagnatori dovranno essere autorizzate dalla Dirigente

## **ART. 6 COMPETENZE DEI DOCENTI**

1. Sarà cura del docente referente far pervenire alla segreteria, in unica soluzione, autorizzazioni e ricevuta del versamento almeno 15 giorni prima della visita guidata o del viaggio d'istruzione. Spetta altresì ai docenti accompagnatori l'onere della raccolta delle eventuali informative a carattere sanitario dei partecipanti alla visita o al viaggio, fermo restando la riservatezza sui contenuti come previsto dalle norme sulla privacy.
2. Per quanto riguarda i viaggi di istruzione dovrà essere rispettata la seguente tempistica in riferimento al periodo scelto:
  - a. raccogliere le adesioni da parte delle famiglie al viaggio almeno quattro mesi prima della data prescelta e comunicare contestualmente alla Segreteria la destinazione scelta, al fine di avviare il bando di gara;
  - b. provvedere alla raccolta delle autorizzazioni e della ricevuta di pagamento come previsto al punto 1) dell'art. 6 del presente Regolamento.
3. Al rientro in sede i docenti accompagnatori dovranno compilare e far pervenire alla segreteria, entro 5 giorni, la scheda predisposta sull'iniziativa effettuata. Dovranno inoltre essere segnalate tempestivamente le inadempienze imputabili alla ditta di trasporto o alle agenzie al fine di consentire all'Ufficio di segreteria l'immediata contestazione.

## **ART. 7 NORME DI PARTECIPAZIONE E DI COMPORTAMENTO DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI.**

Per la partecipazione delle alunne e degli alunni è obbligatorio acquisire per iscritto il consenso della persona che esercita la potestà familiare. I docenti devono assicurare la costante e assidua vigilanza sugli alunni.

Il consiglio di classe può valutare la possibilità di esclusione dal viaggio di istruzione degli studenti che abbiano avuto provvedimenti disciplinari.

Le alunne e gli alunni che partecipano al viaggio di Istruzione dovranno:

- mantenere un atteggiamento rigorosamente corretto, che non ostacoli o crei difficoltà alla realizzazione delle attività programmate, un comportamento idoneo a non causare danni a persone o a cose e coerente con le finalità educativo – formative dell'istituzione scolastica.; osservare scrupolosamente le regole del vivere civile, in particolare il rispetto degli orari e del programma previsto;
- evitare, durante il percorso sui mezzi di trasporto, spostamenti non necessari e rumori eccessivi;
- muoversi all'interno della struttura alberghiera in modo ordinato, evitando ogni rumore che possa turbare in qualunque modo il diritto alla quiete degli altri ospiti e qualunque tipo di comportamento che arrechi disturbo o danno alla struttura ospitante;
- mantenersi unito al gruppo durante la visita, attenersi alle indicazioni degli accompagnatori, non allontanarsi senza esplicita autorizzazione da parte dei docenti;
- non allontanarsi dall'albergo per iniziativa personale;
- rispettare gli orari del proprio e dell'altrui riposo;

Eventuali comportamenti scorretti tenuti dallo studente durante il viaggio, verranno successivamente riportati in sede di Consiglio di Classe per essere esaminati al fine di stabilire eventuali sanzioni

disciplinari e/o valutare l'esclusione dell'alunno o dell'alunna da successive uscite didattiche. Eventuali danni materiali procurati durante il viaggio, saranno addebitati al responsabile, se individuato, o all'intero gruppo coinvolto. Gli insegnanti accompagnatori, in caso di inadempienza del seguente regolamento da parte dei singoli studenti, possono contattare i genitori o l'esercente la patria potestà, per richiedere un intervento diretto sullo studente. In caso di gravi inosservanze delle regole, gli accompagnatori valuteranno il diritto dello studente alla prosecuzione del viaggio e, dopo tempestiva comunicazione alla famiglia, ne verrà immediatamente predisposto il rientro.

### **ART.8 COMPETENZE DELLE FAMIGLIE**

1. Le famiglie delle alunne e degli alunni sostengono le spese di partecipazione a loro carico e si impegnano a risarcire eventuali danni provocati dal proprio figlio. Nel caso di mancata partecipazione al viaggio o alla visita, l'eventuale rimborso delle quote verrà effettuato previa deduzione delle spese già sostenute e/o impegnate dall'Istituto e/o delle penalità previste dalle agenzie di viaggio.
2. I genitori sono tenuti a segnalare alla Dirigente Scolastica o al Coordinatore del Consiglio di Classe/interclasse, al momento della richiesta di partecipazione, situazioni di salute che prevedano particolari cure o accorgimenti da parte dei docenti accompagnatori.
3. I genitori devono intervenire in caso di sopraggiunta malattia del proprio figlio/a o in caso di richiesta degli insegnanti accompagnatori per far rientrare a casa lo studente, se allontanato per motivi disciplinari.